



AUTORITA' RIFIUTI E RISORSE IDRICHE CALABRIA

Area Servizio idrico integrato

Repertorio delle determinazioni

N° 52 del 19/05/2023

Del REGISTRO GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Comune di Marano Principato (CS). Approvazione PEF Servizio Idrico anno 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to(Avv. Pietro Oliverio)

IL DIRIGENTE
f.to(Avv. Pietro Oliverio)

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82/2005.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 20/04/2022, n. 10, recante “*Organizzazione dei Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*”, con la quale, tra l’altro, è stata istituita l’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (di seguito anche “Autorità”), individuata quale ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, a cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria.

CONSIDERATO CHE, per come stabilito dalla richiamata legge regionale n. 10/2022, l’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria:

- esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale e ha sede legale a Catanzaro (art. 4, comma 1);
- è un ente pubblico non economico, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica (art. 4, comma 2);
- informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ha l'obbligo del pareggio di bilancio (art. 4, comma 3);
- svolge la funzione di cui all’articolo 3-bis, comma 1-bis del d. l. 138/2011, convertito dalla l. 148/2011, relativa all’organizzazione del servizio pubblico locale in materia di acque e rifiuti, alla scelta delle rispettive forme di gestione e al loro affidamento e controllo, alla determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza e nel rispetto delle determinazioni dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) (art. 4, comma 4);
- gli organi dell’Autorità sono il Consiglio Direttivo d’Ambito, il Direttore generale e il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 5);
- entro dieci giorni dall’entrata in vigore della presente legge e fino alla costituzione degli organi, il Presidente della Giunta Regionale nomina con decreto un commissario straordinario (art. 17, comma 1) che ha la legale rappresentanza dell’Ente fino alla nomina del direttore generale, cura fin da subito gli adempimenti relativi al servizio idrico integrato già di competenza dell’Autorità Idrica per la Calabria, adotta gli atti necessari per assicurare il subentro dell’Autorità nelle funzioni delle Comunità d’ambito entro la data di cui al comma 3 ed espleta tutte le funzioni dell’Autorità fino alla costituzione dei relativi organi (art. 17, comma 7);
- subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all’AIC, a far data dalla nomina del commissario straordinario (art. 17, comma 2), in quanto dalla data di nomina del commissario straordinario è soppressa l’AIC e tutti i relativi organi decadono di diritto (art. 4, comma 7);
- subentra negli impianti e nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle Comunità d’Ambito, di cui alla legge regionale n. 14/2014, entro sei mesi decorrenti dalla data di cui al comma 2. All’esito dell’integrale subentro di cui al primo periodo del presente comma, le predette Comunità d’Ambito territoriale ottimale in qualunque forma costituite, si intendono sciolte di diritto e i relativi organi decadono (art. 17, comma 3);
- con comunicazione n. 898 del 21 settembre 2022, presente in atti, l’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria ha comunicato alle Comunità d’Ambito territoriale ottimale che il subentro di cui all’art. 17 della predetta L.R. n. 10/2022 avverrà “... *al termine del presente anno finanziario ovvero alla data del 1° gennaio 2023...*”;
- fino alla data dell’integrale subentro di cui al comma 3, restano ferme le disposizioni della legge regionale n. 14/2014 che disciplinano le Comunità d’Ambito territoriali ottimali e la Città metropolitana di Reggio Calabria (art. 17, comma 4).

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 33 del 21 aprile 2023 con il quale è stato rinnovato “... *per ulteriori sei mesi, l’incarico di Commissario Straordinario dell’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria conferito all’Ing. Bruno Gualtieri, alle stesse condizioni di cui al Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 13 del 22 aprile 2022...*”.

VISTO il Decreto commissariale n. 64 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto: “*Autorità Risorse Idriche e Rifiuti Calabria. Affidamento responsabilità delle aree direzionali*”, con il quale, tra le altre cose, si è affidata “... *la responsabilità delle aree direzionali in cui si articola l’organizzazione di primo livello dell’Autorità come segue: a) Area Economico-finanziaria e legale con compiti di amministrazione e supporto alla regolazione, all’avv. Pietro Oliverio; b) Area Servizio idrico integrato, ad interim all’avv. Pietro Oliverio ...*”.

VISTE le deliberazioni:

- dell’ARERA 580/2019/R/IDR, del 27 dicembre 2019, recante “*Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3*”, così come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, del 30 dicembre 2021, recante “*Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato*”, che definisce i criteri per l’aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 e che pone in capo agli Enti d’Ambito (per la Calabria ARRICAL) la definizione di tali tariffe;
- dell’Assemblea dell’ex Autorità Idrica della Calabria n. 05 del 30 novembre 2020, recante “*Scelta della forma di gestione*”, con la quale l’Assemblea dei Comuni deliberava “... *di individuare nella modalità c.d. “in house” la forma di gestione del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale regionale istituito con legge regionale n. 34 del 29/12/2010, comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale ...*”;
- dell’Assemblea dell’ex Autorità idrica della Calabria n. 08 del 28 dicembre 2020, recante “*Piano d’Ambito del Servizio Idrico Integrato dell’Autorità Idrica della Calabria – Approvazione*”, con la quale è stato approvato il Piano d’Ambito dell’ATO Unico della Regione Calabria che definisce il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo e il piano economico finanziario per l’affidamento del servizio al Gestore Unico.

VISTI, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 05 dell’11 agosto 2022, recante “*Approvazione del Piano degli Interventi di cui all’allegato 01 e aggiornamento tariffario per il servizio all’ingrosso di acquedotto del gestore SoRiCal spa per gli anni 2022-2023*”;
- n. 7 del 21 ottobre 2022, recante “*Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”. Approvazione schema regolatorio di convergenza per il Gestore Unico d’Ambito*”;
- n. 9 del 25 ottobre 2022, recante “*Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”. Affidamento del Servizio Idrico Integrato al gestore unico Sorical S.p.A.*”;
- n. 12 del 30 dicembre 2022 “*Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 e ss.mm. ii, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente” - Affidamento del Servizio Idrico Integrato al Gestore Unico “in house providing” SORICAL S.p.A. per l’Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”, comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale - Esecutività della Deliberazione n. 09 del 25 ottobre 2022*”.

VISTO il proprio decreto n. 60 del 30 dicembre 2022, recante “*Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 e ss.mm. ii, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente” - Approvazione del Cronoprogramma ai sensi dell’art. 18-bis della legge regionale 21 ottobre n. 32*”, così come successivamente aggiornato con il Decreto n. 1 del 20 gennaio 2023 e con il Decreto n. 9 del 22 febbraio 2023, in particolare per quanto attiene all’allegato Cronoprogramma ed alla relativa “*Declaratoria riferita alla fase preliminare per l’avvio del servizio, contenuta nel cronoprogramma generale di subentro operativo del Gestore Unico d’Ambito SORICAL SpA*”, che definisce le modalità di predisposizione del PEF del Servizio Idrico Integrato per i bilanci comunali, di invio dei PEF all’Autorità che provvederà alla loro approvazione.

RILEVATO CHE, con la richiamata deliberazione 580/2019/R/IDR ARERA:

- “... riscontrata l’esistenza nel Paese di un fenomeno di Water Service Divide in base al quale, a fronte di una ampia area del Paese, collocata in prevalenza al Nord e al Centro, in cui la fruizione dei servizi, la realizzazione degli investimenti, l’attività legislativa regionale, i meccanismi decisori degli Enti di governo dell’ambito e le capacità gestionali e di carattere industriale degli operatori appaiono in linea con il raggiungimento dei più elevati obiettivi del settore, persistono situazioni, principalmente nel Sud e nelle Isole, in cui si perpetuano inefficienze...”, ha rilevato che “... tale fenomeno è stato confermato dall’analisi dello stato delle infrastrutture del servizio idrico integrato effettuata dall’Autorità sulla base dei dati di qualità tecnica trasmessi ai sensi della deliberazione 917/2017/R/IDR, che ha evidenziato valori dei parametri tecnici che tendono generalmente a rappresentare situazioni di maggiore criticità in corrispondenza dell’area Sud e Isole ...”;
- al fine di superare tali inefficienze, l’Autorità di Regolazione Nazionale ha introdotto, con l’art. 31 dell’Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/Idr, lo specifico “... schema regolatorio di convergenza ...” che “... si applica ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell’avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio ai sensi della normativa vigente, nonché di realizzazione degli interventi, ed alle gestioni che presentano perduranti condizioni di esclusione...”; tale schema prevede una graduale implementazione per una progressiva convergenza agli obblighi regolatori ordinari, in particolare di qualità del servizio e tariffari, attraverso un percorso obbligatorio disciplinato su quattro anni (dal 2020 al 2023) e monitorato dall’Ente di Governo dell’Ambito, integrando quanto già disciplinato con la qualità tecnica nella Deliberazione 917/2017/R/IDR.

CONSIDERATO CHE lo schema di convergenza per il calcolo delle tariffe del servizio idrico integrato, rappresenta un metodo semplificato per l’aggiornamento delle tariffe rispetto al metodo ordinario ARERA e permette di affrontare con gradualità sia gli adempimenti tariffari che quelli di qualità contrattuale (nel significato di qualità del servizio reso agli utenti ai sensi della carta dei servizi) e tecnica (relativa alle modalità di erogazione del servizio in termini di parametri tecnici quali la riduzione delle perdite di acquedotto, le interruzioni di servizio, la potabilità dell’acqua distribuita, gli sversamenti da fognatura, lo smaltimento dei fanghi di depurazione la qualità del refluo restituito in ambiente – scarichi dei depuratori).

DATO ATTO CHE, il Commissario Straordinario è competente per la predisposizione e l’approvazione degli atti amministrativi dell’Ente d’Ambito.

CONSIDERATO CHE:

- con propria Deliberazione n. 7 del 21 ottobre 2022, recante “*Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”. Approvazione schema regolatorio di convergenza per il Gestore Unico d’Ambito*” è stata approvata la tariffa di convergenza a valere su tutto il territorio della Regione Calabria;
- che tale tariffa presenta un valore medio di benchmark come individuato da ARERA al co. 8 art. 31 dell’Allegato A alla delibera 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii. e che pertanto tale valore medio deve essere articolato per contestualizzarlo alla specifica realtà di ogni singolo Comune;
- che con la Declaratoria di cui al proprio Decreto n. 60/2022, in ultimo aggiornato con il Decreto del n. 9/2023, sono state definite le modalità di raccolta dati per la predisposizione del PEF del Servizio Idrico (Articolo 1 - PEF del Servizio Idrico Integrato per i bilanci comunali) che deve essere svolta da ciascun Comune;
- con nota ARRICAL prot. n. 225 del 20/01/2023, nel rispetto di quanto prescritto dall’articolo 2, lettera b) del Decreto n. 1/2023, è stato trasmesso il file “*schema PEF SII2023+CALC.xls*” per la predisposizione del PEF comunale del Servizio Idrico Integrato dell’anno 2023; lo specifico tool di calcolo è stato sviluppato su supporto informatico sulla base di quello previsto da ARERA per la regolazione tariffaria e corredato di specifiche note per la compilazione;
- tale tool, opportunamente compilato, costituisce la specifica raccolta dei dati necessari per l’approvazione delle entrate tariffarie relative allo specifico Comune provvedendo ad articolare la tariffa di convergenza definita mediamente per tutta la Regione Calabria;

- l'approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato è di competenza dell'Ente di Governo dell'Ambito, per la Regione Calabria rappresentato da ARRICAL, ai sensi dell'art. 5 "Procedura di approvazione" della delibera 580/2019/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3".

VISTO:

- il PEF 2023 per il servizio idrico integrato e la relativa nota di accompagnamento predisposti dal Comune di Marano Principato (CS) trasmessi a questa Autorità e registrati al prot.n. 0001908 del 10.05.2023 dell'Ente;
- la nota istruttoria predisposta dagli Uffici dell'Autorità.

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

- di dovere e potere approvare la nota istruttoria predisposta dagli Uffici dell'Autorità di cui all'ALLEGATO A;
- di dovere e potere approvare il PEF 2023 per il servizio idrico integrato trasmesso dal Comune di Marano Principato (CS), di cui all'ALLEGATO B.

RISCONTRATA ED ATTESTATA, attraverso la sottoscrizione, la regolarità tecnica del presente atto nonché la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del d.lgs. 267/2000.

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs. 267/2000.

TUTTO CIO', VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizioni legislative e regolamentari e atti,

DETERMINA

per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato,

- 1) **Di prendere atto** dell'istruttoria svolta dai propri Uffici in merito al PEF del servizio idrico del Comune di Marano Principato (CS) di cui all'**Allegato A**.
- 2) **Di approvare** conseguentemente il PEF del Servizio Idrico Integrato proposto dal Comune sulla base dello specifico strumento di raccolta dati e relativa elaborazione fornito dall'Autorità di cui all'**Allegato B**.
- 3) **Di determinare** pertanto il moltiplicatore tariffario per l'anno 2023 rispetto all'anno 2022 pari ad un valore di 1,000.
- 4) **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è allegato al presente provvedimento.
- 5) **Di provvedere** all'invio del presente provvedimento al Comune al fine del suo recepimento nella predisposizione del bilancio previsionale del servizio.
- 6) **Di dare atto che** il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet, ai sensi del d. lgs. n. 33/2013, e che lo stesso sarà, pertanto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria, all'Albo Pretorio.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica delle determinazioni del Dirigente dell'Area Servizio idrico integrato dell'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria.

REGOLARITÀ TECNICA
In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs.n.267/2000, si esprime: PARERE FAVOREVOLE Data, 19 maggio 2023 <div style="text-align: right;">Il Dirigente dell'Area Servizio idrico integrato f.to Avv. Pietro Oliverio (*)</div> <small>(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82/2005.</small>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to(Avv. Pietro Oliverio)

IL DIRIGENTE
f.to(Avv. Pietro Oliverio)

*Documento amministrativo informatico sottoscritto con
firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82/2005.*

E' copia conforme all'originale e si rilascia ad uso amministrativo.

IL DIRIGENTE
(Avv. Pietro Oliverio)